



Biasca *informa*

Periodico informativo del Comune di Biasca - Gennaio 2020 - Nr. 7

Casa per Anziani: 40 anni al servizio dei nostri ospiti

Nella sua seduta del 9 dicembre 2019, il Consiglio comunale ha nominato i rappresentanti nel Consiglio di amministrazione dell'Ente Casa per Anziani Biasca. Dopo l'approvazione degli statuti, questa rappresenta la seconda tappa verso la nuova gestione della nostra struttura. Sono trascorsi 40 anni dall'inaugurazione della Casa avvenuta nel settembre 1979. La struttura era stata concepita come abitazione residenziale per persone anziane, si supponeva la presenza d'anziani mediamente autosufficienti e in condizioni psicofisiche discrete. Per questo motivo l'istituto assicurava un servizio alberghiero e d'economia domestica limitato allo stretto necessario e un ristretto servizio sanitario per l'assistenza e le cure. L'architettura della Casa fu pensata in stile "residenziale".



Negli anni l'anziano è cambiato notevolmente, la vita si è allungata e grazie allo sviluppo dei servizi di cura a domicilio e dei diversi servizi d'appoggio e volontariato, le persone rimangono più a lungo al proprio domicilio, entrando più tardi in una Casa per Anziani. Questo comporta molto spesso che l'ospite della casa presenti uno stato di dipendenza psicofisica più accentuato rispetto al passato.

La struttura in questi anni ha subito diversi interventi di manutenzione affinché gli spazi fossero più confacenti alle mutate necessità degli ospiti. Evidentemente quando la nuova casa sarà progettata e la concretizzazione del mandato di studio in parallelo, promosso dal Comune di Biasca a inizio legislatura, avrà preso "corpo" l'istituto di lunga degenza garantirà prestazioni più appropriate ed efficaci a favore dei nostri ospiti.

Indice

- Casa per Anziani: 40 anni al servizio dei nostri ospiti
- Anno nuovo, nuove opportunità. Approvato il Preventivo 2020
- Classe Arcobaleno con i colori rendiamo felici i bambini
- Incontri informativi di Polizia

Grande impegno da parte del personale della struttura, che in questi anni ha saputo adeguarsi alle mutate condizioni degli ospiti. Essi hanno seguito le formazioni necessarie, modificando il loro metodo di lavoro. Tutto questo è stato promosso per garantire sempre la migliore cura possibile ai nostri ospiti. Questo aspetto deve essere sicuramente evidenziato perché, grazie alla professionalità e alla qualità del nostro personale, gli anziani della struttura sono seguiti, curati e trattati con la massima attenzione e serietà.

Il passaggio all'Ente autonomo rappresenta un'ulteriore tappa nella vita della Casa per Anziani. Si è voluto questo cambiamento per garantire una struttura organizzativa più snella e il Consiglio d'amministrazione, quale organo decisionale, si dedicherà unicamente alla Casa per Anziani. I membri gestiranno la struttura senza doversi occupare di altre tematiche comunali. Il personale sarà amministrato con strumenti legali e organizzativi moderni per una collaborazione al passo coi tempi. Di riflesso tutti, anziani compresi, dovrebbero trarne beneficio.

Una delle grandi sfide sarà la formazione per garantire le migliori cure all'anziano del futuro. Saranno uomini e donne nati e cresciuti nell'era digitale, di conseguenza anche il personale dovrà essere pronto garantendo agli ospiti collegamenti internet per chi utilizzerà smartphone e tablet, eccetera.

Uno degli obiettivi sarà sicuramente quello di aprire maggiormente la Casa per Anziani alla popolazione organizzando conferenze, serate di presentazione o altro. L'anziano sarà parte attiva (nel limite del possibile) e non più "confinato" come avviene attualmente, la Casa deve vivere, essere aperta al cittadino che, tramite la sua presenza, oltre a dare conforto agli ospiti potrà apprezzare l'impegno e il lavoro del personale che si adopera quotidianamente per il benessere di tutti.

2020

Il Municipio, il Consiglio comunale
e tutto il personale
dell'amministrazione comunale
augurano un **FELICE ANNO NUOVO**

Anno nuovo, nuove opportunità. Approvato il Preventivo 2020

Si prevede l'ampliamento del cimitero, più spazio alla cultura e al progetto scolastico senza dimenticare l'erogazione di servizi alla cittadinanza.

Dal suo insediamento, il municipio ha fatto suo il motto "investire, investire, investire" per rispondere alle necessità della popolazione. In questi anni infatti sono stati messi in sicurezza degli stabili scolastici, creata una nuova struttura di scuola dell'infanzia, sono stati realizzati degli importanti lavori nelle strutture sportive e interventi di premunizione. L'intenzione è di proseguire anche nel 2020 con la realizzazione di diversi progetti.



Gli investimenti più importanti

La posa delle canalizzazioni in via Losanna-via Berna-via Basilea e via Zurigo sarà tra i finanziamenti più rilevanti, questo permetterà di completare un importante comparto del comune che in questi anni ha conosciuto uno grande sviluppo urbanistico.

Dopo la crescita in giudicato della licenza edilizia e delle diverse delibere inizieranno i lavori per l'ampliamento del cimitero. Si tratta della seconda tappa del progetto denominato "I Tap" degli architetti Michele e Giorgio Tognola di Locarno vincitori del concorso d'idee promosso dal municipio nel 1997 che prevede la posa di steli in doppio rango lungo il perimetro, creando un effetto ottico di grande discrezione, mentre i quattro angoli saranno coperti con lastre in calcestruzzo. Quello nord collegherà la vecchia alla nuova struttura; quello sud fungerà da entrata, mentre i due laterali ospiteranno 2 nuove camere mortuarie. L'area centrale prevede una copertura supplementare per accogliere il feretro e il celebrante durante le funzioni funebri (religiose o civili).

Avviare il progetto per la creazione del centro culturale per il comune è un'impronta tangibile e motivo d'orgoglio. Con la ristrutturazione delle case ex Benzoni ed ex Rossetti sarà possibile ricavare degli spazi per organizzare mostre e incontri pubblici, serate musicali e

appuntamento istituzionali. Il progetto sarà curato dall'architetto Ivano Gianola mente del LAC di Lugano e di origine biaschese.

Prioritario è il progetto avviato con i mandati di studio in parallelo per la creazione di nuovi edifici per le scuole e la casa per anziani, per quest'ultima la prassi prevede la realizzazione del concorso di progetto. Nell'attesa di definirne il futuro, il municipio intende eseguire ulteriori lavori di manutenzione per rispondere alle esigenze imposte dalla gestione della struttura per garantire il massimo comfort ai nostri ospiti. In questo contesto l'aspetto rivoluzionario del 2020 sarà la costituzione dell'ente casa per anziani. Il progetto prenderà avvio e rappresenterà una nuova sfida nella gestione dell'edificio.

L'attrattività del comune passa anche attraverso una sistemazione della Piazza Centrale. Per questo motivo in questo nuovo anno oltre al ritiro delle proprietà coinvolte si intende promuovere un concorso di progettazione.

Cosa prevede la gestione corrente?

Ancora e soprattutto molta attenzione agli investimenti che non andrà a discapito della gestione corrente. Ecco allora che l'esecutivo avrà un occhio di riguardo nella comunicazione alla popolazione tramite il periodico informativo e i social media. Un altro aspetto che si vorrà affrontare nel 2020 sarà l'archiviazione dei documenti. "È solo attraverso la memoria che si può continuare ad avere un passato e a pensare di edificare il futuro." Con queste parole il Consiglio di Stato aveva iniziato il messaggio governativo attraverso il quale ha sottoposto al Gran Consiglio il disegno di Legge sull'archiviazione e sugli archivi pubblici, e riteniamo riassuma bene la grande attenzione che deve essere posta a questi aspetti. L'intenzione è di curare in particolar modo l'archivio dell'amministrazione comunale.

Ripetendo il successo dello scorso anno, è nostra intenzione all'incontro con i 18enni avere un ospite d'onore. La sera del 31 gennaio 2020 sarà presente il giornalista freelance Filippo Rossi e racconterà ai nostri giovani la sua esperienza di reporter in zone calde del mondo.

Anche nel 2020 i compiti di polizia assegnati alla Regione 8 non subiranno modifiche rispetto al 2019. Come previsto dalla convenzione, gli agenti precedentemente impiegati presso il comune di Faido dal 2020 faranno capo al regolamento organico del comune di Biasca, ma operativamente non subiranno grandi cambiamenti infatti essi saranno impiegati nell'alta Leventina.

Innovazione a scuola

L'anno 2019/2020 ci ha permesso di poter contare sulla collaborazione di una vicedirettrice che supporta e coopera con il direttore. Questa nuova figura ci ha permesso di affinare la ripartizione dei compiti e di riflesso un miglioramento nel servizio offerto ai ragazzi. La scuola non è immune alla digitalizzazione, i docenti sono chiamati sempre più a utilizzare le nuove tecnologie che ci consentono di svolgere molte mansioni. Il computer e la rete internet rappresentano un importante supporto didattico per l'insegnante che può attingere a quanto di buono offre il web per formare gli allievi. Infatti ora con un paio di "click" si passa dalla foce del Brenno, se si presentano i fiumi del Ticino, alla piramide di Cheope, se si affrontano temi internazionali. Il municipio ha ritenuto importante dotare i docenti di un computer e di collegarli alla rete WIFI, incrementare nuove tecnologie per facilitare il compito ai nostri insegnanti.

L'anno scolastico è stato contraddistinto dalla novità legata al trasporto allievi, si è trovato un accordo con le scuole medie per il trasporto dei ragazzi che distano almeno 20 minuti dalla scuola. Gli studenti della scuola media possono utilizzare il servizio organizzato dal comune per la scuola elementare e il comune benefi-



cia di un contributo cantonale di CHF 40'000.00. A fine periodo scolastico 2019/2020 si valuterà se riproporre l'iniziativa.

Le mostre in programmazione presso Casa Cavalier Pellanda avranno un forte legame con il territorio. Innanzitutto saranno sfruttati gli spazi dello stabile per esporre opere eseguite dagli allievi dell'istituto scolastico comunale e presenti nel calendario ecologico 2020. I giovani hanno ripreso opere di diversi artisti interpretandoli a modo loro ma soprattutto utilizzando materiale riciclato, dimostrando che anche lo "scarto" può essere sfruttato con una seconda volta e concludere in modo degno il proprio utilizzo.

È nostra intenzione sperimentare l'apertura degli spazi della casa a persone comuni: potranno essere esposte delle opere e delle fotografie di Paolo Sartori e di Ennio Ferrari. Sulla base di questa nostra nuova visione il Municipio valuterà se riproporre l'esperienza.

Come gli scorsi anni riproponiamo anche nel 2020 i contributi nell'ambito ecologico (vedi riquadro). Come novità; verrà promosso a favore della popolazione uno sportello "energia comunale" presso il nostro ufficio tecnico. Sarà aperto su riservazione ogni primo mercoledì del mese, al mattino a partire dal 05 febbraio 2020.

Si tratta di un servizio gratuito di prima consulenza della durata di un'ora offerto in collaborazione con la Società Elettrica Sopracenerina SA (SES). Per le piazze di raccolta dei rifiuti si effettueranno degli interventi mirati per garantire un miglior mantenimento dell'ordine sul territorio.



INCENTIVI 2020 IN AMBITO ECOLOGICO

Incentivo	Di cosa si tratta	Spesa prevista nel 2020
<i>Carte giornaliere FFS</i>	Il Comune mette a disposizione dei cittadini e di altri utenti delle carte giornaliere per il trasporto pubblico a prezzi ridotti.	Fr. 45'000.00
<i>Promozione utilizzo mezzi pubblici</i>	Riconoscimento di un contributo per le persone che staccano un abbonamento annuale Arcobaleno.	Fr. 40'000.00
<i>Promozione benzina alchilata</i>	Riconoscimento di un contributo per l'acquisto di benzina alchilata perché essa è meno nociva per le persone e l'ambiente.	Fr. 2'000.00
<i>Contributo biciclette elettriche</i>	Riconoscimento di un contributo per l'acquisto di biciclette elettriche per favorire l'utilizzo di questo mezzo piuttosto che l'auto se si devono fare dei piccoli tragitti.	Fr. 10'000.00

Classe Arcobaleno con i colori rendiamo felici i bambini

*A volte le parole non bastano.
E allora servono i colori.
E le forme.
E le note.
E le emozioni.
(Alessandro Baricco)*

Queste 5 righe riassumono pienamente la sensazione che si prova entrando nella classe Arcobaleno che si trova presso l'Istituto scolastico comunale. Si ha la percezione di essere in un aeroporto perché le lingue sono diverse e si mescolano. Purtroppo le persone che la frequentano non hanno avuto la fortuna di un viaggio comodamente seduti. Spesso il sorriso e la dolcezza delle docenti sono il primo contatto con una realtà che è ben diversa da quello che hanno lasciato nel loro paese.

Ma cosa è la classe Arcobaleno? Si tratta semplicemente di una classe formata da giovani richiedenti l'asilo ospiti del Centro della protezione civile di Biasca, la loro età varia dai 4 ai 15 anni. La riforma della procedura d'asilo, approvata nel giugno 2016 in votazione popolare, prevede in effetti che i Cantoni assicurino un'istruzione scolastica di base ai giovani ospiti dei Centri federali d'asilo. Questo significa che i bambini in età scolastica figli di richiedenti l'asilo hanno il diritto e il dovere di essere scolarizzati sin da loro arrivo in Svizzera. Nell'attesa dell'apertura del Centro federale d'asilo di Balerna-Novazzano e della sistemazione degli spazi dedicati alla scolarizzazione, il Municipio di Biasca ha dato il proprio consenso ad ospitare a titolo provvisorio le attività di scolarizzazione.



Ai bambini viene offerto un ambiente piacevole dove giocare, imparare, avere scambi di esperienze ma dove si devono anche rispettare delle regole. I bambini possono uscire dai loro alloggi, restare all'aria aperta e nel contempo si abitua a frequentare un luogo. Essi possono svagarsi ma viene richiesto pure impegno e rispetto. E' importante inoltre che abbiano un contatto con i loro coetanei perché di fronte a un gioco cadono tutte le barriere e tutti i muri creati da lingue diverse.

Durante le lezioni vengono insegnate delle parole nella nuova lingua, così imparano a dire "Buongiorno", "Grazie" e "Prego" viene anche presentato il territorio in cui attualmente risiedono. Per concludere è sorprendente e bello, per chi è nato e cresciuto in un altro luogo, vedere come queste persone rappresentano il ponte románico di Santa Petronilla.

Incontri informativi di Polizia

"Il vostro non è un semplice lavoro, è una missione. Vi mettete a disposizione dei cittadini per la loro sicurezza, e di conseguenza agite per il loro benessere. Siate sempre coscienti che ogni scelta è importante, lasciatevi guidare da chi ha più esperienza di voi, fate tesoro degli insegnamenti ricevuti. Agite in maniera opportuna, per fare uso in modo proporzionato e adeguato alle circostanze di quanto vi è stato conferito, come richiesto dal codice deontologico e dalla legge. Operate con coraggio e con proporzionalità: questo farà di voi degli ottimi agenti". Con queste significative parole il consigliere di Stato e direttore del dipartimento delle Istituzioni, signor Norman Gobbi ha concluso il suo discorso pronunciato in occasione della consegna all'arma alla scuola di Polizia del V circondario. Sono parole che racchiudono l'essenza della funzione dell'agente di polizia: mettersi a disposizione del cittadino per la sua incolumità e per il suo benessere.

La commissione intercomunale di polizia per la Regione VIII ha deciso di organizzare degli incontri con la popolazione per presentare l'attività, le principali mansioni e l'organizzazione del posto misto di polizia con sede a Biasca.

Le serate si sono svolte a ottobre e novembre e hanno riscontrato una discreta partecipazione di pubblico. Per i cittadini della nostra regione sono stati dei momenti privilegiati hanno potuto così esporre ai rappresentanti della polizia le loro paure, i loro dubbi e le loro richieste. È stato anche per la polizia un momento particolare che ha permesso di illustrare l'attività svolta.

Il corpo di polizia misto delle tre valli è attualmente composto da 12 agenti della polizia cantonale e da 12 agenti della polizia comunale. Tre di questi agenti comunali sono attualmente impiegati presso il comune di Faido, e dal 31 dicembre 2019 sono stati integrati nel corpo. All'interno del posto di polizia è inoltre attiva una sezione antidroga la cui operosità è balzata alle cronache per il grande sequestro di stupefacenti delle scorse settimane. A questi effettivi si aggiunge l'assistente di polizia. Nella convenzione sottoscritta con il Cantone è previsto che gli agenti di polizia comunale dovranno essere almeno 16. La convenzione con il Cantone ha garantito la territorialità del servizio, infatti, oltre al posto principale di Biasca è stato stabilito il mantenimento del posto secondario di Faido e uno sportello di polizia ad Aquila aperto 3 mezzogiornate la settimana.

Per quanto concerne le attività del corpo è stato possibile prendere conoscenza della diminuzione degli interventi per furti (da 222 nel 2017 a 192 nel 2019), degli incidenti stradali (da 275 nel 2017 e 200 nel 2019) e della stabilità degli interventi per lesioni personali (33 nel 2017 e 32 nel 2019). Purtroppo non è passato inosservato e ha destato una certa impressione il sensibile aumento degli interventi per violenza domestica (da 17 nel 2017 a 71 nel 2019). Gli agenti di polizia devono intervenire sempre più per allontanamenti, abuso di alcol e su richiesta dell'Autorità regionale di protezione.

Un altro dato significativo e preoccupante è l'aumento dei precetti esecutivi che la polizia deve consegnare. Si è infatti passati da 3'963 nel 2018 a 4'639 nel 2019.

Gli orari di apertura dell'amministrazione comunale sono i seguenti

lunedì 14.00 – 16.30
martedì 14.00 – 16.30
mercoledì 14.00 – 16.30
giovedì 14.00 – 16.30
venerdì 14.00 – 16.30

Lo sportello ricezione è pure aperto tutti i giorni al mattino dalle ore 08.30 alle ore 11.30.

Previo appuntamento e in caso di necessità il personale dell'amministrazione comunale è disponibile al di fuori degli orari di apertura al pubblico degli uffici.

Amministrazione comunale e sociale

Telefono: 091 874 39 00
e-mail: info@biasca.ch

Archivio storico comunale

Telefono: 091 862 38 41

Autorità regionale di protezione

Telefono: 091 874 39 08
e-mail: arp@biasca.ch

Casa Cavalier Pellanda

Telefono: 091 862 47 60
e-mail: cultura@biasca.ch

Casa per Anziani

Telefono: 091 873 92 00
e-mail: info@cpabiasca.ch

Centro di registrazione documenti d'identità

Telefono: 091 874 39 15
e-mail: passaporti@biasca.ch

Controllo abitanti e attività economiche

Telefono: 091 874 39 03
e-mail: controllo.abitanti@biasca.ch

Corpo civici pompieri Biasca

Telefono: 091 862 14 18
e-mail: info@pompierbiasca.ch

Istituto scolastico comunale

Telefono: 091 862 17 37
e-mail: istituto.scolastico@biasca.ch

Opere sociali - Agenzia AVS

Telefono: 091 874 39 02
e-mail: opere.sociali@biasca.ch

Polizia comunale

Telefono: 091 816 30 11
e-mail: polizia@biasca.ch

Responsabile comunale degli affari militari

Telefono: 091 874 39 03
e-mail: controllo.abitanti@biasca.ch

Servizi finanziari

Telefono: 091 874 39 04
e-mail: servizi.finanziari@biasca.ch

Servizio picchetto AAC

Natel: 079 686 05 70

Servizio sociale intercomunale

Telefono: 091 874 39 27
e-mail: servizio.sociale@biasca.ch

Servizio sport e tempo libero

Telefono: 091 874 39 05
e-mail: sporttempolibero@biasca.ch

Sportello regionale LAPS

Telefono: 091 874 39 02
e-mail: laps@biasca.ch

Ufficio Tecnico e Azienda Acqua Comunale

Telefono: 091 874 39 05
e-mail: ufficio.tecnico@biasca.ch
e-mail: acqua.comunale@biasca.ch